

ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.  
 Udine a domicilio e nel Regno:  
 Annuo: L. 16  
 Semestrale: L. 8  
 Trimestrale: L. 4  
 Per gli Stati dell'Unione postale:  
 Anno: L. 28  
 Semestrale e Trimestrale in proporzione.  
 — Pagamenti anticipati —  
 Un numero separato Centesimi 5.

# IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO — ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente:  
 Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e  
 Ringraziamenti ..... Cent. 25  
 per linea.  
 In quarta pagina ..... 10  
 Per più inserzioni prezzi da convenire

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bar-  
 dusco e presso i principali tabaccai.  
 Un numero arretrato Centesimi 10.

Conto corrente con la Posta

## DALLA CAPITALE

Movimento elettorale — Scuole  
 clericali — Il pellegrinaggio  
 austriaco — Per due giorn-  
 nalisti.

ROMA, 24 marzo.

Oggi sotto la presidenza dell'on. Ca-  
 vallotti si è riunito il Comitato eletto-  
 rale dell'Estrema Sinistra, iniziando la  
 discussione sulle candidature radicali  
 da presentarsi nei diversi collegi nelle  
 prossime elezioni generali.

Il ministro Boselli pronuncerà il  
 suo discorso elettorale a Savona.  
 Mi consta anzi che in tale discorso  
 egli annunzierà alcune nuove ed im-  
 portanti economie già concretate nei  
 suoi dicasteri, dichiarando formalmente  
 che il bilancio si chiuderà in pieno pa-  
 reggio nel prossimo esercizio.

Naturalmente egli non farà una vera  
 esposizione finanziaria — compito questo  
 riservato al ministro Sonnino — ma  
 riassumerà l'attuale situazione econo-  
 mica, accennando ai miglioramenti già  
 conseguiti ed ai provvedimenti da adot-  
 tarli in avvenire.

Vengo assicurato che quanto prima  
 avranno luogo alcune conferenze tra  
 gli on. Cavallotti, Rudini, e Zanardelli,  
 allo scopo di concordare un piano per  
 la prossima campagna elettorale.

Si dica — e ve lo riferisco a sem-  
 plice titolo di cronaca — che il figlio  
 dell'on. Di Rudini si presenterà candi-  
 dato in un collegio con programma mi-  
 nisteriale.

Un risultato superiore all'aspettativa  
 diedero quest'anno le scuole cattoliche  
 poste alla immediata dipendenza del Car-  
 diale Vicario. Da una statistica pub-  
 blicata in proposito, e che ho potuto e-  
 saminare, si rileva che le scuole esi-  
 stenti per i giovani ostolici si possono  
 classificare nel modo seguente:

Scuole gratuite 28, scuole paganti 14,  
 scuole serali 13, scuole catechistiche 3,  
 scuole industriali 14, per le femmine  
 scuole gratuite 50, a pagamento 32,  
 scuole domestiche 18.

Come vedete anche da questo, fatto,  
 i preti non se ne stanno colle mani alla  
 ciotola, mentre i liberali non badano  
 che ad azzuffarsi fra di loro.

Il pellegrinaggio austriaco che verrà  
 in Roma per Pasqua, e quello stesso che  
 si era deciso di far coincidere la sua  
 vanità con le feste giubilari del XX  
 settembre.

Il cambiamento di data si deve all'az-  
 zione esercitata presso il Comitato orga-  
 nizzatore del pellegrinaggio dallo stesso  
 Governo austriaco, al quale il Gabinetto  
 italiano non mancò di far osservare che  
 la venuta dei cattolici dell'Austria in

Roma, proprio quando la Città Eterna  
 celebra il 25.º anniversario della ca-  
 duta del potere temporale, avrebbe as-  
 sumito un significato tale da render pos-  
 sibile una perturbazione dell'ordine.

In una elegantissima sala del Risto-  
 rante Cornelia convennero, ieri a sera,  
 quasi tutti i redattori dei giornali cit-  
 tadini, e molti corrispondenti di giorn-  
 ali di provincia ed esteri, per dare un  
 affettuoso saluto a Nino Pettinati e a  
 Napoleone Castellini, che lasciano il giorn-  
 alismo, ove si appassarono sempre,  
 a giudizio di tutti, scrittori onesti e va-  
 lorosi; cortesi e leali.

Alla riunione volle assistere anche  
 l'on. Maggiorino Ferraris.

Allo Champagne parlarono, molto ap-  
 piaditi, il ministro, Bernabei, Norsa e  
 Durantini.

Mi consta che stamane il Re chiese  
 all'on. Maggiorino Ferraris notizie del  
 banchetto e qualche informazione in-  
 torno ai giornalisti che vi parteciparono.

### Le scuole italiane all'estero

Le scuole coloniali seguenti sono state  
 dichiarate governative con un recente  
 decreto:

Scuola a pagamento maschile d'Alessan-  
 sandria d'Eqitto.

Scuola maschile di Pancaldi (Costan-  
 tinopoli).

Scuola a pagamento di Smirne e  
 scuola mista a Tunisi.

Per le scuole non a pagamento, sarà  
 provveduto con fondi disponibili sul bi-  
 lancio del ministero degli esteri.

Una scuola commerciale, in tre corsi,  
 che si apriranno gradualmente da un  
 anno all'altro, è stata fondata a Bey-  
 routh.

Le materie d'insegnamento, i program-  
 mi, gli orari, di questa scuola, dovranno  
 essere determinati dall'ispettore gene-  
 rale delle scuole all'estero.

### Una prova della fiducia inglese nella politica finanziaria di Crispi

Scrivono da Bari:  
 «I giornali cittadini pubblicano, com-  
 mentandola, una interessantissima noti-  
 zia riguardante il prestigio che ispira la  
 politica finanziaria dell'onor. Crispi, sui  
 mercati monetari esteri.

Al momento della costituzione a Lon-  
 dra del sindacato dei banchieri per un  
 completamento dell'operazione finanzia-  
 ria inerente alla costruzione dell'aspra  
 della ferrovia Bari-Lecorotondo, il  
 noto industriale Armstrong dichiarò sol-  
 lemnemente agli interessati italiani e al  
 nostro ambasciatore, che essi affretta-  
 vano la costruzione, avendo costituito il

sindacato anche per omaggio all'on.  
 Crispi.

Ora la ferrovia suddetta, promessa e  
 sospirata per dodici anni, sta per di-  
 venire un fatto compiuto, con plauso  
 delle intere popolazioni, e della provin-  
 cia.

Già gli ingegneri hanno incominciato  
 il lavoro, tracciato definitivamente.

### ONORANZE A BISMARCK

#### La risposta di Bismarck alle felicitazioni

Friedrichsruhe 25 — Duecentoqua-  
 rantotto membri della Camera dei de-  
 putati prussiani, 170 del Reichstag e  
 della Camera dei Signori sono qui giunti  
 con tre treni speciali, ricevuti da Her-  
 bert Bismarck, dal conte Rantzau e dal  
 generale Waldersee.

Bismarck li ricevette tutti insieme al  
 castello.

Koller, presidente della Camera dei  
 deputati prussiani, felicitò Bismarck,  
 che rispose ringraziando, vivamente com-  
 mosso.

Berlino 25 — Rispondendo agli au-  
 guri e alle felicitazioni rivoltigli dai  
 rappresentanti del Reichstag germanico e  
 dal parlamento prussiano, Bismarck disse:

«L'omaggio offertomi non è rivolto  
 alla mia persona, ma ai grandi successi  
 politici, dovuti specialmente a Guglielmo  
 primo. Vi furono tendenze per mettere  
 in disparte le dinastie tedesche e la  
 Prussia dall'opera del risorgimento na-  
 zionale. Grazie a Dio le dinastie dimo-  
 strarono di avere salde radici in tutti  
 gli Stati tedeschi e furono riconosciute  
 migliori garanzie che non sieno i par-  
 titi parlamentari. Posso l'idea nazionale,  
 quale la personificano le dinastie, ani-  
 mare anche le Diete tedesche. Mi duole  
 che la vecchiaia mi impedisca di lavora-  
 re con voi, ma vi parteciperò, benché  
 lontano. Mantenetevi l'idea dell'impero;  
 aiutete l'imperatore.» (Applausi entusi-  
 stici).

I deputati ritornarono a Berlino sta-  
 sera.

Roma 25 — Un forte gruppo di te-  
 deschi residenti in Roma hanno telen-  
 grafato ieri all'imperatore Guglielmo  
 felicitandolo e ringraziandolo per il di-  
 spaccio da lui mandato a Bismarck dopo  
 il voto del Reichstag, e dicendo che  
 quel dispaccio esprime in tutto e per  
 tutto i loro sentimenti.

La fine di uno scandalo

Mandano da Napoli che giovedì scorso  
 la sezione d'accusa, in conformità della  
 requisitoria del sostituto procuratore  
 generale Feo, assolva, per insistanza  
 di reato, suor Maria Teresa Ferrante,  
 ed altri, dall'imputazione di corruzione  
 in persona della minore Silvia Pal-  
 miari.

### IL NUOVO MINISTERO SPAGNUOLO

Il nuovo Gabinetto spagnolo si è  
 così costituito:

Canovas del Castillo, presidenza;  
 Duca di Tetuan, affari esteri;  
 Generale M. de Azorraga, guerra;  
 Ammiraglio J. M. Beranger, marine;  
 Navarro Reverter, finanze;  
 Bosch, lavori pubblici;  
 Romero y Robledo, giustizia;  
 F. Cos-Gayon, interno;  
 Castellano, colonie.

I nuovi Ministri hanno prestato giu-  
 ramento nelle mani della Regina Reg-  
 gente, e oggi si presenteranno alle Cor-  
 tes.

### Orribile tempo in Inghilterra

Londra 25 — Un violento uragano  
 imperversa sulle isole britanniche da  
 sabato sera. La vicinanza di Londra non  
 è stata risparmiata. Avvennero numerosi accidenti  
 di persone, di cui parecchi fatali. Sono  
 segnalati alcuni naufragi.

### ANCORA GLI INSORTI PERUVIANI

#### Stranieri torturati

Parigi 25 — Un dispaccio da Lima  
 annunzia che il generale Mas, partigiano  
 di Cáceres, occupa ancora i forti di  
 Cuyo e Mono. Regi, torturati, suda-  
 misti, tedeschi e spagnuoli, che rifiu-  
 tarono di pagare i prestiti forzosi.

### LE FIAMME DEL SOLE

Camillo Flammarion ha riassunto lo  
 stato attuale della scienza rispetto al  
 sole, ai raggi del quale è sospesa la  
 vita di tutti noi. Il sole occupa, in que-  
 sto momento, tutta l'attenzione degli a-  
 stronomi.

Le sue macchie, che diventano sem-  
 pre più visibili, dimostrano che il sole  
 attraversa una fase di attività straordi-  
 naria. E queste macchie sono tanto no-  
 tevoli, che alcune sorpassano di 4 a 6  
 volte il diametro della terra.

La superficie luminosa del sole brilla  
 come un vero oceano di fuoco, e lancia  
 eruzioni incandescenti di fiamme fanta-  
 stiche di 5 a 600 chilometri di altezza.

Qualche cosa di straordinario passa  
 dunque sul sole! E per quanto siamo  
 lontani dal re degli astri (149 milioni  
 di chilometri) la nostra piccola terra  
 si risente delle rivoluzioni che accadono  
 tanto lontano da noi. Basta osservare  
 le curiose perturbazioni magnetiche che  
 agiscono sull'ago magnetico per render-  
 sene conto. Procuriamo dunque di pe-  
 netrare i misteri che hanno per teatro  
 il sole.

Ricordiamo alcune notizie sulla gran-  
 dezza di questo astro. Il sole pesa  
 vincitore, quando l'animale, raccogliendo  
 le forze, dà una scossa si tremenda, che,  
 per la centesima volta, la coda si solleva  
 fuor dalle mani del malese; Miko-Miko,  
 che stava attento, pronto l'afferrò, e la  
 fortuna, che pareva volesse favorire An-  
 tonio, volse il volubile aspetto dalla parte  
 del Chinese.

Fu veduto allora, degno della spera-  
 nza in lui riposte da buona parte de-  
 gli spettatori, avvigiarsi colle mani,  
 tendere i muscoli, e lasciarsi trasportare,  
 cercando opporsi con tutte le sue forze  
 seguito dal Malese, il quale crollava il  
 capo in segno che riguardava la par-  
 tita come vinta, ma che però ad ogni  
 caso si teneva pronto a succedergli, co-  
 steggiando il malese, lasciando cadere  
 penzoli e la braccia, e sfregando, quasi  
 senza avere bisogno di obsequii, le mani  
 sulla sabbia, onde dar loro maggiore te-  
 nuacità.

Sgraziatamente l'onorevole persistenza  
 sembrò in breve inutile.

Miko-Miko pareva sul punto di ri-  
 portare il premio. Dopo aver trascinato  
 per lo spazio di dieci passi il Chinese  
 dietro di sé, il porco sembrava confes-  
 sarsi vinto, e s'era fermato, spingendosi  
 innanzi, ma tratto a una forza eg-  
 guale che lo spingeva indietro, e siccome  
 due forze eguali si neutralizzano, il ma-  
 lese ed il Chinese rimasero qualche mo-  
 mento immobili, sedendo ognuno dal  
 lato proprio visibili e prodigiosi sforzi,  
 il primo per continuare ad inoltrarsi,  
 l'altro per restare al posto, e ciò tra  
 gli immensi applausi della moltitudine.

Le cose stavano di tal guisa già da al-  
 cuni istanti, e tutto faceva credere che

### APPENDICE DEL FRIULI (57)

## BIANCHI E NEGRI

(traduzione dal francese)

Questa corsa essendo del pubblico pa-  
 trimonio, ed ognuno avendo il diritto di  
 parteciparvi, nessuno erasi fatto iscrive-  
 re.

Due sobriavi condussero l'animale: era  
 un bellissimo porco d'enorme grossezza,  
 già unto di sugna e preparato ad en-  
 trare in lizza.

Alla sua vista, echeggiò un grido u-  
 niversale, e negri, indiani, malese, ma-  
 dagascari e indigeni, rompendo la bar-  
 riera fino allora rispettata, precipitaronsi  
 sull'animale, che, atterrito da quei cla-  
 mori, si diede a pronta fuga.

Ma, eransi già prese le precauzioni op-  
 portune acciò non potesse sfuggire agli  
 inseguitori; la meschina bestia aveva le  
 gambe anteriori legate alle posteriori,  
 al modo all'incirca onde si legano i piedi  
 ai cavalli cui si voglia far imparare  
 l'ambio.

Ne avvenne che il malese, non po-  
 tendo mettersi se non ad un moderatissi-  
 mo trotto, fu in breve raggiunto, e  
 allora cominciarono le scene burlesche  
 e i disinganni.

Come ciascuno potrà avvedersi, le sorti  
 di tal giuoco non volgono favorevoli ai

primi che vi si affannano, essendo im-  
 possibile poter afferrare la coda unto  
 di fresco, per cui il malese stogge age-  
 volmente dalle mani degli avversari;  
 ma, mano mano che le pressioni succes-  
 sive fanno sparire gli strati superiori  
 di sugna, l'animale comincia ad accor-  
 gersi che le pretese di chi agogna af-  
 ferrarlo non sono tanto ridicole come  
 avrebbe dapprima supposto.

Allora i grugniti cominciano, misti  
 ad acute urla.

Di tempo in tempo pure, quando l'as-  
 salto è troppo forte, egli si volge contro  
 i nemici più accaniti, i quali, secondo  
 il grado di coraggio loro concesso da  
 natura, persistono nel progetto o vi ri-  
 nunciano.

In fine, viene il momento in cui la  
 coda, priva d'ogni verniciatura e ridotta  
 alla primitiva sostanza, scivola a  
 stontò, e finisce col tradire il proprie-  
 tario, che si dibatte, grugnisce, urla  
 invano, e si vede, fra una ovazione unanime,  
 abbandonato al vincitore.

Quella volta, la corsa seguì le solite  
 vicende.

Lo sfortunato malese si sbarazzò fa-  
 cilmente dei primi inseguitori, e benché  
 impacciato dai legami, cominciò a gua-  
 dagnar terreno sulla turba.

Ma una dozzina dei migliori e più  
 robusti si ostinarono ad incalzarlo, at-  
 terrandosi alla coda della povera bestia  
 con tale velocità che non gli concedeva  
 tregua alcuna, e che doveva accortarlo  
 che, quantunque valorosamente contra-  
 stato, il momento della sconfitta si ac-  
 costava a gran passi.

Infine, cinque o sei degli antagonisti,

stanchi, anelanti, abbandonarono an-  
 cora.

Ma, mano mano che il numero dei  
 pretendenti diminuiva, aumentando così  
 le sorti favorevoli di chi persisteva nella  
 lotta, raddoppiarono gli altri di vigore  
 e destrezza, incoraggiati d'altronde dalle  
 grida degli spettatori.

Nel numero dei contendenti, e fra  
 quelli che parevano risoluti a tentare  
 la fortuna fin all'estremo, trovavansi  
 due nostre vecchie conoscenze.

Erano desso Antonio il Malese, e  
 Miko-Miko, il Chinese.

Ambedue seguivano il malese sin dalla  
 sua partenza, e non l'avevano mai ab-  
 bandonato; più di cento volte la coda era  
 già guizzata loro fuor di mano, ma ogni  
 volta avevano sentito il progresso che  
 facevano; e gli infruttuosi tentativi,  
 lungi dallo scoraggiarli, avevano infiam-  
 mati di novello ardore.

Finalmente, quand'erbero stanchi tutti  
 gli altri pretendenti, parvennero a non  
 essere se non essi due soli.

La lotta allora divenne interessante  
 davvero, e si scambiarono scommesse  
 con reale ansietà.

La corsa durò dieci altri minuti circa,  
 di modo che quand'ebbe percorso quasi  
 intero il giro del Campo di Marte, il  
 malese giunse di nuovo al punto d'onde  
 lo avevano fatto partire, urlando, gru-  
 gnendo e volgendosi, senza che l'eroica  
 difesa intimorendo momentaneamente i due  
 nemici, i quali s'alternavano alla sua  
 coda con una assiduità degna dei pastori  
 di Virgilio.

Infine, Antonio fermò per qualche ist-  
 tante il fuggitivo, e già lo si credeva

324,000 volte più del nostro pianeta  
 ed un treno lungo lanciato colla velo-  
 cità di un chilometro per minuto, ossia  
 di 60 chilometri all'ora, correrebbe senza  
 interruzione, impiegherebbe 149 milioni  
 di minuti, ossia 283 anni prima di ar-  
 rivare a noi.

Malgrado questa lontananza, l'energia  
 solare è così prodigiosa che il calore  
 ricevuto dalla terra basta per produrre  
 e determinare tutti i fenomeni della  
 vita vegetale, animale ed umana. Poiché  
 tutto quanto si muove, tutto quanto  
 vive intorno a noi proviene dal sole,  
 il legname, il carbone, il gas, l'elettri-  
 cità, sono sole immagazzinato.

Flammarion richiama il curioso cal-  
 colo, secondo il quale la potenza calorifi-  
 ca del sole è tanto enorme, che fareb-  
 be bollire ogni ora 2 trilioni e 900  
 miliardi di chilometri cubi d'acqua alla  
 temperatura del gelo. Flammazioni ha il  
 sole si avvicinasse a noi fino alla di-  
 stanza della luna, la terra fonderebbe  
 come una palla di cera. Aggiungiamo  
 che l'attrazione fra il sole e la terra è  
 quasi istantanea e comprenderemo che  
 noi siamo i certi figli del sole, che di-  
 pendiamo da lui e non viviamo che  
 mercè sua.

Che cos'è dunque la superficie solare?  
 Studiata col telescopio mediante la fo-  
 tografia, si scorge che essa non è netta,  
 compatta, omogenea, ma granulare e  
 seminata qua e là di macchie di varie  
 dimensioni. Codesta superficie non è né  
 solida, né liquida, né gassosa. È insom-  
 ma una striscia di polvere luminosa che  
 ondeggia sopra un oceano di gas denso  
 della densità circa dell'idrogeno.

Le macchie sono voragini aperte nella  
 superficie solare. Quando, si osservano,  
 sembrano nere; ma è una illusione pro-  
 vocata dal contrasto.

Le realtà cosidetti non sono 2000 volte  
 più luminose della luna piena. Sulla su-  
 perficie solare si stende una fascia di  
 gas ardente, di circa 15,000 chilometri  
 di spessore, alla quale si è dato il nome  
 di cromosfera ed in cui predomina  
 l'idrogeno. Codesta fascia è rosea, tra-  
 sparentissima. È da essa che si sprigiona-  
 no le fiamme gigantesche di 300-400 a  
 500 mila chilometri di altezza del me-  
 desimo color rosa.

Le fiamme del sole adunque quante  
 dai posti non sono una metafora; l'as-  
 trote ne è irto come di una cinghiera  
 ardente; il numero e la grandezza l'oro  
 variano come le macchie, in un pe-  
 riodo di circa undici anni; ma le cause  
 sono ancora ignote. Del resto codeste  
 macchie, che danno tanto a pensare all'  
 astronomia moderna, non sono una  
 scoperta recente. Ovidio e Virgilio ne  
 parlano e gli astronomi cinesi le hanno  
 osservate dall'anno 301 al 1205 dell'era  
 nostra. Nel medio evo non se ne volle  
 ammettere l'esistenza, perchè urtava  
 colla scienza di Aristotile allora in voga.

avrebbe durato il tempo convenuto,  
 allorché d'improvviso si videro i due  
 antagonisti separarsi violentemente.

L'animale cadde rotoloni innanzi,  
 Miko-Miko cadde indietro, facendo am-  
 bedue lo stesso moto, coll'unica diffe-  
 renza, che il primo cadeva boccone e il  
 secondo invece cadeva supino.

Antonio si avventò tosto giulivo, fra  
 le grida di incoraggiamento di tutti  
 quelli ai quali interessava chi egli gua-  
 dagnasse, percuoteva ora della vittoria.

Ma tutta la sua letizia fu di breve  
 durata, e crudele il disinganno.

Mentre stava per afferrar l'animale  
 pel membro accennato dal programma,  
 cercò invano: il misero malese non a-  
 veva più coda, rimasta questa nelle  
 mani di Miko-Miko, il quale si alzò  
 trionfante mostrando il trofeo, e facendo  
 appello all'imparzialità del pubblico.

Nuovo era il caso.

Fu interpellata la coscienza dei giu-  
 dici, i quali, dopo breve deliberazione,  
 dichiararono alla maggioranza di tre  
 voti su due, che, visto che Miko-Miko  
 avrebbe indubbiamente fermato il ma-  
 lese, se questi non avesse preferito se-  
 pararsi dalla coda, il chinese doveva  
 perciò considerarsi qual vero vincitore  
 del premio.

In conseguenza fu proclamato il nome  
 di Miko Miko, e gli fu concesso d'insi-  
 gnorirsi del premio che gli apparteneva.

Il chinese, il quale aveva compreso  
 a' segni, non solo le ripetere due volte,  
 ed afferrata la preda per le zampe poste-  
 riori, l'obbligò a camminare innanzi a  
 sé spingendolo come una carretta.

(Continua).

# UDINE

## (La Città e il Comune)

### Una raccomandazione del Governo ai Comuni.

Telegrafano da Roma che il ministro dell'interno ha diramato una circolare a tutti i Comuni colla quale li invita a mantenere le spese nei più stretti limiti della necessità amministrativa, allo scopo di provvedere ai disastri di cariche di procti comunali, essendovi gravi reclami da parte di questi ultimi a causa delle cariche che si vanno facendo sempre più improduttive.

### Società Veterani e Reduci.

Domonica 24 corrente alle ore 1 e mezza pom., nella sala di scherma, ebbe luogo in prima convocazione l'assemblea ordinaria annuale dei soci.

Data lettura del precedente verbale, che venne approvato, il segretario lesse il Consuntivo 1894, da cui risulta l'attivo di **L. 5014.74**

ed il passivo di **> 2370.13** delle quali lire 1650 distribuite in sussidi a dieci disagiati. Colle altre 720.13, si sofferò alle spese d'assemblea, pigione, illuminazione, riscaldamento, cancelleria, posta, telegrammi, stampati, registri, rimmuerzioni, aggio all'essattore, mercati alla custodia ed all'inserviente, acquisto e riparazione di mobili, assicurazioni incendi, ricorrenze patriottiche, inaugurazione monumenti, impreviste, ecc., ecc., quindi in cassa a 31 dicembre 1894 **L. 2835.61**

alle quali, aggiunti i crediti esigibili di **L. 469.** ed il valore dei mobili ed effetti **> 1185.49**

si ha la situazione patrimoniale a 31 dicembre 1894 di **L. 4290.10**

I soci morti durante l'anno furono 5 effettivi e 9 onorari, di modo che alla chiusura dell'esercizio, compresi i nuovi iscritti, si aveva un totale di 492 soci di città, provincia e fuori, tra effettivi ed onorari.

Secondo, in base al deliberato dalle precedenti assemblee, il Consiglio dovette a inadempire procedere alla radiazione di tutti quei soci in arretrato di oltre tre annualità — esclusi i sussidiati, coloro che promisero di pagare in tutto od in parte il loro debito, e quelli che diedero qualche acconto — per cui la situazione attuale dei soci è così stabilita: effettivi 159, onorari 103, in tutto 262.

E da osservare però che la grandissima maggioranza dei soci radati non è della città ma bensì della provincia e dell'estero e perfino alcuni emigrati nella lontana America, i quali tutti non risposero agli inviti a pagamento: altri poi sono d'ignota dimora.

Resta sempre ad essi aperto l'adito di iscriversi nuovamente nel sodalizio, che sarà lieto di riaccollierli fra i soci. Il consuntivo, la relazione dei revisori dei conti, ed il resoconto morale, ottennero l'unanime approvazione dei soci.

Diede poi il Presidente comunicazione di alcuni oggetti concernenti il sodalizio, e commemorò i soci defunti dal gennaio p. a oggi.

Il socio Santi Carlo pregò la Presidenza d'interessarsi presso il Governo perchè l'assegno vitalizio di alcuni Veterani sia uguagliato a quello di altri trovantisi in identiche condizioni e con gli stessi diritti, ed il presidente assicurò il Santi che il Consiglio avrebbe di buon grado aderito alla sua preghiera, che comprende anche l'interesse dei suoi compagni.

Si procedette infine alla elezione delle cariche sociali, scadute per compianto beniamino, le quali furono tutte riconfermate.

Esaurito così l'ordine del giorno, la seduta venne levata.

### Nomina di un Ingegnere.

Nella seduta ordinaria di ieri la D. deputazione provinciale procedette alla nomina del dott. G. B. Cantarotti ad ingegnere di riparto della Provincia. A questo posto erano 32 i concorrenti.

### Col primo aprile p. v. il Tram a vapore Udine-Sandaniello adotta il seguente orario :

Partenza da Udine (Rete Adriatica) per Sandaniello alle ore 8, 11.20, 14.50 e 18.

Arrivi a Sandaniello alle ore 9.47, 13.10, 16.43, e 19.52.

Partenza da Sandaniello per Udine alle ore 8.45, 11.15, 13.50 e 18.10.

Arrivi a Udine (Rete Adriatica) alle ore 8.32 e 15.35, a Udine (Stazione di porta Gemona) alle ore 12.40 e 19.35.

Il padre Scheiner, gesuita d'Ingotstadt, lo osservò scientificamente per la prima volta nel 1611, e ne riferì al padre provinciale del suo ordine. Quest'ultimo che era un peripatetico convinto, stupéfatto d'una tale scoperta, rispose che certamente doveva essere immaginario, perchè non ne aveva trovata traccia in Aristotile.

Poco monta. Non ostente Aristotile, le macchie esistono ed un altro gesuita, il padre Secchi, è stato fra i più pertinaci che hanno cercato di strappare al sole il segreto.

## CALEIDOSCOPIO

**Cronache friulane**  
25 marzo 1895. Federico di Sargonano ottenuto dal Patriarca il permesso di vendere il castello di Madrisio.

Un pensiero al giorno.  
Quelle mano che gira la graziata il sabato, ti carica più soave la domenica. (Geriha).

Cognizioni utili.  
Una volta gli empirici prescrivevano ai bambini scabbiosi e scrofolosì i guai d'ostriche pestati.

Parava una anormia. Ebbene, all'accademia di Parigi, due illustri medici, spinalisti, i dottori Monte e Chiaro, hanno dichiarato che gli empirici avevano mille ragioni.

Le conchiglie delle ostriche, oltre al contenere calcio, nitrato, ferro e zolfo, ciò che si sapeva anche anticamente, contengono pure manganese, magnesio, bromato, acido fosforico e iodico; tutte sostanze preziose per fanciulli deboli, tanto più se accompagnate dai bagni di mare, generalizzate estesi ormai anche ai bimbi poteri colistatina degli ospizi marini.

La staga. Solara. Marzo co' suoi malanni l'altro li riconduce spesso nel far degli anni. Nel tutto mio adduce la vergine incoconcente. E il primo per congiungere l'usa comunemente.

Spiegazione del monoverbo precedente. **GRSU** (g e ru)

Per finna. Un tale che, bene o male, ha saputo della più infama condizione leverà ad alto grado nella finna, ha imparato da certe commedie il modo migliore di trattare i signori.

L'altro giorno, presentò un marchese suo vicino di campagna, lasciò andare tranquillamente ad un domestico un calcio terribile nel momento che non se l'aspettava.

E il marchese, sorridendo: — Bisogna avere obbedito, per saper comandare!

*Penna e Forbici.*

Il Pititecor e ricostituente meraviglioso.

## PROVINCIA

### (Di qua e di là dei Judri)

### La cooperazione nelle campagne.

Si è nuotante adunata al Ministero d'agricoltura, industria e commercio, la Commissione incaricata di studiare i mezzi migliori per diffondere la cooperazione nelle campagne. Alle sedute è intervenuto anche il ministro d'agricoltura e commercio.

La Commissione udì le relazioni del comm. E. Cavalieri sulle caselle sociali e dell'on. Ippolito Luzzatti sulle assicurazioni contro i danni della grandine.

Sul primo argomento fu votato il seguente ordine del giorno:

« La Commissione, prendendo atto del fatto che i metodi cooperativi sono ora applicati alle prime manipolazioni dell'industria vinaria, oltre che da associazioni di produttori anche da associazioni di consumatori, crede opportuno che gli eventuali programmi di concorso governativi, rispettino questa ed altra spontaneità di tipi; e, nel proposito di favorire la propaganda e la diffusione nelle campagne delle modeste associazioni di produttori, raccomanda al Governo un provvedimento che le affidi di poter sfuggire, sempre che non vi siano fini speculativi, a quell'impetuosa sul reddito mobiliare, alla quale a giusto titolo è già sottratto il singolo produttore o coltivatore rurale ».

Sul secondo argomento la Commissione approvò la seguente conclusione:

« La Commissione, persuasa che l'alterezza successiva delle tariffe e la esclusione di molti rischi costituiscono un pericolo letale per l'esercizio dello spirito di previdenza che le Compagnie a premio fisso pur si propongono di diffondere e di osservare, augurando che il problema dell'assicurazione contro i danni della grandine possa trovare la sua soluzione mediante nuove applicazioni del principio della mutua assicurazione, fa appello alle Compagnie mutue esistenti perchè con un programma concorde e con scopi comuni corrano almeno esse incontro ai bisogni dell'agricoltore e trovino modo di fargli conseguire l'assicurazione con premi che non si avvicinino troppo all'entità stessa del danno voluto scongiurare ».

La Commissione iniziò quindi una serie di importanti e feconde discussioni intorno alla legislazione esistente sulle cooperative e alle modificazioni da introdurre in essa.

Dopo lungo ed approfondito dibattito fu votato il seguente ordine del giorno proposto dall'on. Wollemborg e firmato pure dal prof. Cesare Vivante e dai comm. Miraglia e Magaldi:

« La Commissione propone che il concetto organico della cooperazione sia affermato nella nostra legislazione ».

Nel suo discorso l'on. Wollemborg aveva dichiarata la necessità di tradurre in formule giuridiche il concetto economico organico della cooperazione, trasformando così radicalmente la legislazione ora vigente fra noi, così manchevole e tutta fondata su criteri assolutamente empirici ed imperfettissimi.

L'on. Wollemborg sosteneva pure, ottenendo il consenso del relatore prof. Vivante e della maggioranza dei commissari, il concetto che nella società cooperativa il capitale deve avere l'ufficio di strumento e di servo, e che per ciò la sua retribuzione non può eccedere un limite massimo predefinito. E in relazione a tale fondamentale concetto, sviluppò i criteri che nella legislazione devono essere fissati, perchè ne esca chiara e precisa la distinzione delle società cooperative da quelle che hanno fini di speculazione.

Quindi la Commissione, in seguito a lunga discussione, cui parteciparono specialmente il senatore Orarelli, gli on. Cibriario e Wollemborg, il prof. Vivante e i comm. Miraglia, Badio, Magaldi, ha determinato le linee generali per l'ordinamento della registrazione e per l'ovvio istituto dell'ispezione cui saranno sottoposte le società cooperative.

La Commissione si adunerà nuovamente nel prossimo maggio.

## Onoranze a Saverio Scolari.

Il programma di questa cerimonia è stato così definitivamente fissato:

L'inaugurazione del ricordo marmoreo (opera egregia dello scultore Luigi De Paoli), avrà luogo in Potenza di Saclio, irrevocabilmente il giorno di domenica 7 aprile p. v., alle ore 3 pom.

All'atto dello scoprimento parlerà a nome degli studenti il giovane signor Luigi Gasparotto.

Alle ore 3 e mezza pom., il professor avv. cav. Lando Landucci dell'Università di Padova, terrà la commemorazione dell'estinto nella sala delle scuole comunali.

Alla solennità sono invitate tutte le Università del Regno (alcune delle quali hanno già aderito), i Municipi del Comuni vicini, i Reduci, la Stampa, ecc., e infine tutte le notabilità del Parlamento e della scienza, ch'ebbero coll'illustre estito particolari rapporti.

Gli studenti dell'Università interverranno numerosi alla solennità, la quale, lungi da qualunque preoccupazione politica, rivestirà un carattere semplicemente scientifico.

### Per gli allevatori di bestiame.

Sospesa la riunione degli allevatori di bestiame bovino, indetta per il giorno 14 marzo, il Municipio di Saclio avverte che in seguito a nuova deliberazione del 21 andante, la detta riunione si terrà nel giorno di giovedì 28 marzo corr. alle 2 pom. nella sala di quella R. Scuola Normale in piazza Garibaldi. La seduta è pubblica.

### Rete telefonica.

Scrivono da Gorizia:

« Pare si confermi che in maggio avremo l'impianto di una rete telefonica interurbana, che congiungerà la nostra città con Trieste ed Udine ».

### Non era idrofobo.

Con piacere si annuncia che le esperienze fatte nell'Istituto antirabico presso l'Ospitale Maggiore di Milano su la testa di quel cane creduto idrofobo, e che, come a suo tempo narrammo, morse una povera donna di Nave (Saclio) sono risultate fortunatamente affatto negative.

La morsicata quindi sta tranquilla che essa non corre pericolo di sorta.

### Due Bigliardi da vendere.

Sono da vendersi due Bigliardi, di cui uno a doppio uso, cioè per giuoco di carambola e birilli.

Per trattative rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

## Posta economica

X. — Sandaniello — La sua replica sulla questione del dario si pubblicherà domani.

## Per i viticoltori!

Al negozio del signor Giovanni Perini, in Udine via Niccolò Lionello, 2, si trovano le **Macchinette tenatrici di filofero** per sistemare viti e vigneti, a prezzi medicissimi.

### Le nostre comunicazioni ferroviarie con Trieste.

Riproduciamo dalla Gazzetta Piemontese la seguente corrispondenza da Trieste, che si occupa di una questione alla quale non sono estranei gli interessi della nostra città e provincia:

« La questione data da parecchio tempo, ma proprio in questi ultimi giorni essa è entrata nello stadio acuto, e senza — devo dirlo — la olimpica trascuranza ed indifferenza della Direzione della Rete Adriatica, che non si è mai curata, sebbene sollicitata, degli interessi di Trieste. Nello scorso ottobre, per iniziativa della Direzione del Lloyd, si sono fatte pratiche per ottenere che il treno diretto d'Italia e Francia, che va fino a Udine, e poi prosegue per la linea della Pontebba, giungesse in tempo opportuno perchè il treno in coincidenza Udine-Trieste arrivasse qui almeno alle 10.

La pratica non riuscirono per difficoltà avanzata dalla Rete Adriatica. Allora si tentò un acceleramento sul tratto Cormons-Trieste, ma anche la Ferrovia Meridionale austriaca sollevò ostacoli. La conclusione è che, dopo una serie di trattative infruttuose, non solo il diretto d'Italia non arriva qui un'ora prima, ma spesso volte neppure arriva. Nella scorsa settimana, ben tre volte il diretto Roma-Bologna-Udine-Pontebba, giunto a Udine in ritardo, trovò che il treno Udine-Trieste era già partito senza aspettare la posta. In tal caso la posta resta ferma a Udine fino al pomeriggio, per arrivare a Trieste alla sera e veniva distribuita il di seguente, con grave incaglio per le transazioni di affari fra Trieste e le città principali del Regno.

Contro questo inconveniente protestò più volte la Camera di commercio, ma invano.

La Ferrovia Meridionale si giustificò dicendo che la colpa era della Rete Adriatica, che faceva arrivare con forti ritardi i suoi treni a Udine.

Un nuovo reclamo venne avanzato proprio in questi giorni al Ministero del commercio, invocando un'azione diplomatica.

« Nota che il trascurare le comunicazioni ferroviarie con Trieste non istà punto negli interessi della Rete Adriatica, perchè i viaggiatori, temendo di perdere la coincidenza a Udine, lasciano il treno a Venezia e vengono qui per la via di mare, con la quale si percorre il tratto Venezia Trieste in sole sei ore. Qui si fanno voti perchè venga prestato costruiti i pochi chilometri che dividono San Giorgio Nogaro da Cervignano; allora sarà ultimata quella direttissima fra Trieste e Venezia, che è vivamente desiderata e metterà un fine alle nostre malinconie ferroviarie ».

### Trasloco con promozione.

Sappiamo che il nostro capo stazione avv. Monzeghelli è stato con un recente disposizione trasferito a Brescia a titolo di promozione.

Congratulazioni al bravo e zelante funzionario.

### La figlia del generale Caravà.

Leggiamo con piacere nell'Arena di Verona la seguente notizia, che riproduciamo ricordando che la madre della povera bambina era una friulana, di Cividale:

« Ieri la figlietta undicenne del povero generale Giorgio Caravà, è entrata nel Collegio degli Angeli, accompagnata dal Prefetto.

Il compianto generale, morendo, raccomandava al Re la piccina, che rimaneva priva di ogni risorsa.

Alcuni amici del generale, il prefetto, ed altre buone persone, vista la realtà dolorosa dei fatti, la rappresentarono a Sua Maestà il Re, il quale, buono e generoso come sempre, assunse a suo carico l'educazione della bambina, ordinando che venisse allogata a sue spese nel nostro Collegio degli Angeli.

E così, per la nobiltà del cuore del Re, anche una volta splendidamente manifestata, la figlia di un padre non avrà bisogno di mendicare il pane. »

### Per Cristoforo Colombo. Avviso agli scultori.

È aperto un concorso per un monumento sepulcrale da erigersi nella Cattedrale di S. Domingo a Cristoforo Colombo.

Il monumento dovrebbe significare che il migliore omaggio a Colombo, ed il risultato più gradioso delle sue dolorose fatiche, è ammirare la Libertà e la Giustizia regnanti in America, per avere fraternizzate le razze che la popolano ed avere fondato il progresso col lavoro, la moralità e l'istruzione.

Il compenso per l'esecuzione del monumento è fissato in franchi 200,000 al massimo, pagabili come d'uso in rate; più franchi 5000 come premio al migliore bozzetto scelto dalla Giunta.

Per conoscere il programma di concorso, compresa l'epoca della presentazione dei bozzetti, rivolgersi al sig. avv. Giacomo Dalmedico, console della Re-

pubblica Dominicana in Venezia, S. Leonardo, Calle S. Antonio N. 1586.

### Per l'igiene e per la decenza.

Sotto questo titolo una egregia persona ci scrive:

« Da qualche mese gli abitanti di via Aquileja devono assistere a certi spettacoli veramente indecanti. Intendo parlare delle turbe di emigranti per l'America, croati o galiziani che siano, che piombano a Udine e vi rimangono molti giorni in attesa dell'epoca dell'imbarco a Genova.

benchè la loro nettezza lasci tutto a desiderare, non fosse altro perchè le mani specialmente di quelle donne sono continuamente adoperate al sacrificio di certa bastonina molto rara a Udine, alcuni essercenti accettano ed alloggiano questa gente accatastandola come fosse merce nelle camere. Uomini donne e fanciulli dormono tutti uniti, senza riguardi al pudore ed all'igiene.

Non si capisce il perchè questi emigranti debbano formarsi tanti giorni nella nostra gente e pulita città. La questura non potrebbe occuparsi un poco della faccenda, e non permettere che gli esseri si nei pressi della porta Aquileja, che accolgono questi emigranti, stiano aperti con noni e schiamazzi oltre la mezzanotte, mentre si dovrebbero far chiudere alle 11 di sera? In quanto all'igiene, mi consta che l'ufficio sanitario municipale se ne occupa, ma sarebbe desiderabile una maggiore energia e scrupolosa osservanza della leggi sanitarie, in quanto si riflette all'alloggiamento di simile importazione di emigranti, che dovrebbero viaggiare con patente sporca. »

### Vaccinazione.

Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso: La vaccinazione gratuita di primavera praticata dai signori medici comunali si farà nei luoghi e nei giorni indicati nella sottoposta tabella.

Si invitano quindi i padri di famiglia ed i tutori a presentare i loro figli ed amministrati ai vaccinatori, mentre si avvertono per loro norma, che chi non è munito del certificato di vaccinazione non può essere ammesso nelle scuole pubbliche, non agli esami dati alle autorità, né ricevuto nei Collegi e stabilimenti di educazione ed Istruzione.

Per norma dei padri e tutori surricordati, nonché di qualunque altro possa averne interesse, qui sotto si trascrivono testualmente gli articoli 13, 14, 15 e 16 del nuovo regolamento sulla vaccinazione obbligatoria entrata in vigore col giorno 1 gennaio 1892.

Art. 13. L'obbligo della vaccinazione è fatto primieramente a tutti i neonati entro almeno il semestre solare successivo a quello in cui avviene la nascita.

Sono esclusi da tale obbligo:

1. i bambini che abbiano nel frattempo sofferto il vajuolo.

2. quelli che da certificato medico per iscritto risultino in condizioni speciali di malattia da non poter subire senza pericolo tale operazione entro detto periodo di età.

Art. 14. I bambini che per constatata infermità furono dispensati dalla inoculazione nel primo anno di vita, dovranno però essere assoggettati almeno entro il secondo anno.

In caso di dubbio sul pericolo che possa esservi per la vaccinazione di un bambino, sarà esso risolto dal medico vaccinatore ufficiale su esame del bambino stesso.

Art. 15. I bambini vaccinati la prima volta senza risultato favorevole, dovranno essere vaccinati altra volta almeno nell'anno successivo.

Art. 16. Nessun fanciullo potrà essere ammesso alle scuole pubbliche o private, o agli esami ufficiali, o in istituto di educazione o di beneficenza, qualunque carattere essi abbiano, pubblico o privato, o in fabbriche, officine, od officii industriali di qualunque natura, se, avendo oltrepassato l'anno 11° di età, non presenterà un certificato autentico dell'autorità comunale di aver subita una vaccinazione in data non anteriore all'8° anno di età.

I direttori di scuole, di istituti, di fabbriche, di officine, o chiunque sia a capo di una collettività di persone in cui siano accolti fanciulli al di sopra di 12 anni, sono tenuti all'osservanza di questa disposizione, come pure all'osservanza dell'obbligo della nuova vaccinazione fra il 10° e l'11° anno dei fanciulli che devono restare sotto la loro direzione.

Essi dovranno ad ogni richiesta dell'autorità rendere ostensibili i certificati delle rinviate vaccinazioni dei fanciulli loro affidati.

Dal Municipio di Udine, il 15 marzo, 1895.

Il Sindaco ELIO MORPURGO.

Data e luogo per la vaccinazione.

D'Agostini dottor Clodoveo, via dell'Posta n. 13. Parrucchia del Carneio, delle Grazie (parte interna) e San Cri-



stofora, il giorno 3 e 10 aprile nella canonica della B. V. del Carmine, e 4 e 11 nelle scuole della B. V. delle Grazie, ore 2 pom.

Murolo dott. Giuseppe, via Giovanni d'Uffine n. 11. Parrocchie del SS. Redentore, San Quirino e di San Nicolò (parte interna) il giorno 3, 4, 10 e 11 detto, nella casa di sua abitazione, ore 2 pom.

Rinaldi dott. Giovanni, via Ginnesio n. 5. Parrocchie di San Giorgio (parte interna), di San Giacomo e Duomo, il giorno 3, 4, 10 e 11 detto, nella casa di sua abitazione, ore 2 pom.

Caparini dottor Antonio, via Villalta n. 21. Cussignacco, Baldasseria, Gervanetta, Molini di Cussignacco e Laipacco, il giorno 4 e 11 detto, nella scuola di Cussignacco; Casali di San Rocco, San Osualdo e Cormor, 5 e 10 nella casa di sua abitazione, ore 2 pom.

Chiaruttini dottor Ugo, via Brenari n. 27. Chiavris, Paderno, Molin Nuovo e Vat, il giorno 4 e 11 detto, nella scuola di Paderno; Rizzi, il 2 e 9 ai Rizzi; Godia, San Bernardo e Boivars, il 3 e 10 a Godia, ore 10 ant.; San Gottardo, Planis, sub. Anton-Lazzaro Moro, il 17 e 20 nella casa di sua abitazione, a mezzogiorno.

Marzuttini cav. dott. Carlo, nell'ufficio sanitario tutti i lunedì, mercoledì e venerdì, del mese suddetto, dalle ore 10 alle 11 ant.

**Teatro Sociale.** Il pubblico ieri sera fu largo di applausi a tutti gli artisti che interpretano gli Ugonotti.

Le bellezze del magnifico spettacolo, rese più palese dopo varie audizioni, vengono gustate sempre più.

L'atto quarto entusiasma. Ieri sera toccarono applausi al baritone Giacomello, ai bassi cav. Vecchioni e Resplendino, ed interminabili fragorosi battimenti, con quattro chiamate, alla bravissima signora Palermi ed al tenore Ferrari.

Ripetiamo il programma della settimana a comodo dei signori della Provincia.

Oggi e domani riposo. Giovedì, serata d'onore della prima donna soprano sig. Occhiolini, colla *Traviata*; in un intermezzo verrà eseguito dalla seratante, in unione al basso sig. Resplendino ed al corpo corale, l'atto terzo della *Lucia*.

Venerdì riposo. Sabato *Gli Ugonotti*. Domenica *La Traviata*.

*Il vice-cronista.*

**Agli amatori di buon vino!** Il signor Currali Zedda, proprietario della Bottigliera Sarda in via Rialto n. 5, rende noto al pubblico che ha ribassato il prezzo dei suoi vini.

Il vino Ogliastra nero a cent. 80 il litro, il Bianco a cent. 70, il Sant'Elena a cent. 50. Prendendolo per famiglia da un litro in su cent. 45. Facendone acquisto d'una botte intiera fuori porta L. 35 all'ettolitro tanto il nero che il bianco.

Coloro che ne faranno acquisto troveranno un vino genuino e ben purificato.

**Malattie di petto.**

Coloro che soffrono di malattie di petto in generale, domandino al proprio medico quale immenso vantaggio può portare ai delicati organismi, l'uso della rinomata *Poissone antiscorbutica* del dottor G. Randiera di Palermo. Questo rimedio medicamentoso, preparato con sistema speciale, avente diritto di proprietà, è venduto, conforme alle disposizioni della vigente legge sanitaria, dalla *Farmacia Nazionale* in Palermo, via Tornieri, 65.

Si prega dare avviso ai parenti, amici e conoscenti, della esistenza di tale prezioso specifico. Si renderà loro un vero servizio umanitario.

Ieri alle ore 2 e tre quarti pom., dopo una vita laboriosa ed onesta, rendeva l'anima a Dio

**Antonio Petrucci** nell'età d'anni 77.

La moglie ed i figli, addolorati, ne danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Udine, 25 marzo 1895.

I funerali avranno luogo oggi martedì 26 corr. alle ore 4 e mezza pom. nella chiesa parrocchiale del SS. Redentore, partendo dalla casa di via Castellana.

**Osservazioni meteorologiche**

Stazioni di Udine - R. Istituto Tecnico

25-3-95	ora 9	ora 15	ora 21	26 mar. ora 9
Bar. rid. a 10				
Alto m. 115.10				
Dir. del mare	146.9	742.2	137.5	736.8
Umido rel. %	76	92	80	80
Stato di cielo	cop.	cop.	cop.	cop.
Acqua cad. mm	gocce	5.9	5.4	7.0
direzione				
vel. Kilom.		5	5	5
Term. centigr.	10.0	2.0	10.2	7.6

Temperatura massima 10.4  
Temperatura minima 8.0  
Temperatura minima all'aperto 8.0  
Tempo probabile:  
Venti forti meridionali - Cielo nuvoloso con pioggia.

**LA FUGA DI SETTE ANARCHICI DAL FORTE DI PORTO ERCOLE**

Roma 25 - Ieri dal forte di Porto d'Ercole sono fuggiti sette coatti fra i quali il famoso anarchico Palla, colui che provocò i gravi tumulti di piazza S. Croce di Gerusalemme a Roma il 1 maggio del 1880, e che, dopo aver scontata la pena alla quale era stato condannato, fu incorporato - come renitente alla leva e benchè avesse quasi trent'anni - nel primo reggimento granatieri da dove passò poi alla prima compagnia di disciplina.

Finora non si sa in modo preciso come i sette anarchici abbiano potuto uscire dalla Rocca, che, nei disordini minacciati in questi giorni dai ricoverati, è custodita da un picchetto di soldati oltrechè da un buon nerbo di agenti della forza pubblica.

Da informazioni particolari risulterebbe avere i fuggitivi forato il muro di un bugigattolo vicino alle camerate, a sud-est del poligono formato dalle mura di cinta, calandosi dalla scarpa del bastione. Da qui, superato coll'aiuto di una corda il muro, si sarebbero diretti alla spiaggia, ove, impadroniti di una imbarcazione, avrebbero preso il largo in direzione del porto di Livorno.

Il ministero dell'interno ha diramato una circolare a tutte le questure del Regno colle istruzioni per la cattura dei fuggitivi.

Roma 25 - I coatti fuggiti da Porto Ercole furono arrestati. Gli evasi attraversarono Orbetello, ma qui fu scoperta subito la loro fuga, avendo l'ispettore Zalotti telefonato da Porto Ercole. Mentre si traducevano nelle carceri, i coatti gridavano: *Viva l'anarchia!*

**LA CARESTIA IN AFRICA**

Londra 25 - La Società inglese delle missioni in Africa comunica un dispaccio in cui è detto che grande carestia regna in Usungara e Uogoo. Le cavallette hanno distrutto ogni nutrimento degli indigeni.

Anche in Mawapwa, suo territorio tedesco, la situazione è terribile e temonsi gravi disastri. Ogni giorno muore un gran numero d'indigeni e molti villaggi sono spopolati: le chiese e le scuole vengono chiuse. Molti indigeni e le loro famiglie vendon se stessi, diventando miseri schiavi, per poter ricevere qualche nutrimento; a Mambola tutta la regione è deserta. Uguali notizie si hanno da Kisowa ed altre stazioni della Società per le missioni africane; il segretario generale di essa chiede urgentemente dei soccorsi.

**Una famiglia di delinquenti**

Crema 25 - Presso il borgo di Soncino, nel naviglio Pallavicino, venne oggi scoperto il cadavere di un bambino; furono sul luogo il nostro giudice istruttore ed il tenente dei carabinieri.

La voce pubblica designò tosto la giovinetta Zanaboni Angela, la quale, arrestata, pur confessando d'essere madre del piccino, accusò attrice dell'infanticidio la propria madre.

Questa megera è altresì accusata di aver tentato di avvelenare un giovane per non avere mantenuta la promessa di sposare sua figlia.

Il fratello della Zanaboni sta attualmente scontando venti anni di reclusione per avere avvelenata la propria moglie.

Intanto le due donne si trovano in queste carceri giudiziarie.

**Una donna uccisa a colpi di bastone dal suo amante**

Bologna 25 - Oggi siamo stati contrastati da un fatto atroce. Il ferroviere Raffaele Cuccoli, per gelosia ha ucciso a colpi di bastone la sua amante Maria Monteschi, rendendole il volto irriconoscibile.

La tragedia avvenne in via Frassinago.

**Due amanti che si suicidano a Soave**

Verona 25 - A Soave un contadino, entrato in una capanna, vide stesi a terra nel sangue i cadaveri di due giovani amanti, certi Antonio Ghiotto e Angela Prearo, di Vicezza, che erano arrivati giovedì alloggiando all'albergo del *Gambero*.

I due giovani si sono suicidati colla rivoltella. Il Ghiotto prima uccise l'amante e poi se stesso.

**Piccolo appartamento d'affittare.**

Fuori porta Garzona N. 7 vi è un piccolo appartamento interno d'affittare. Rivolgersi al vicino Caffè.

**NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO**

**Le elezioni in novembre?**

Roma 25 - L'Italia, giornale ritenuto officioso, dice che nessuno può ancora affermare quando il decreto delle elezioni si pubblicherà, essendo subordinato alla revisione delle liste e alla decisione delle Corti d'Appello sui relativi reclami, ecc.

Ed aggiunge: «Se alla fine di aprire la revisione delle liste non fosse ancora ultimata, il Consiglio dei ministri sarà chiamato ad esaminare se non convenga rinviare le elezioni a novembre, convocando intanto la Camera per bilanci e per la approvazione dei decreti di legge. Questa eventualità è tutt'altro che inverosimile, e Crispi non la crede impossibile».

**Per un accordo commerciale colla Francia**

Roma 25 - Si riuniranno prossimamente a Roma i rappresentanti delle Camere di commercio delle principali città italiane per discutere le basi di un possibile accordo commerciale con la Francia.

**Corriere commerciale**

Sete. Milano, 25 marzo.

Essendo la giornata semifestiva, il tempo ristretto per gli affari non ha permesso di definire la maggior parte delle trattative in corso, le quali verranno trasportate a domani.

Abbiamo però constatato un numero abbastanza importante di ricerche; le quali si rivolgono per lo più alle qualità classiche e sublimi, tanto greggie che lavorate.

I detentori hanno più che mai delle pretese in rialzo e questo è un serio ostacolo alla correntezza delle operazioni.

D'altra parte la fabbrica, per quanto le occorre seriamente, ha migliorato le proprie offerte, ma non all'altezza desiderata per cui hanno sempre un discreto distacco fra le idee del venditore e del compratore.

In ogni caso la situazione serica è buona e molte cose concorrono a renderla per lo meno stabile se non migliorabile.

(Dal Sete)

**Bollettino della Borsa**

UDINE, 26 marzo 1895.

Rendita	25 mar.	26 mar.
Ital. 5 %, contanti	93.60	93.50
do " " " " " "	93.70	93.60
Obbligazioni Asse Eccles. 5 %	94. -	93.75
<b>Obbligazioni</b>		
Ferrovie meridionali	808 -	807. -
5 % Italiano	291. -	290. -
Fondaria Banca d'Italia	485. -	485. -
do " " " " " "	491. -	491. -
5 % Banco di Napoli	400. -	400. -
Fer. Udine-Fon.	440. -	440. -
Fondo Cassa di Risparm. Milano 5%	505. -	505. -
Prestito Provincia di Udine	102. -	102. -
<b>Azioni</b>		
Banca d'Italia	847. -	846. -
di Udine	115. -	115. -
Popolare Friulana	20. -	12. -
Cooperativa Udinese	33.50	33.50
do " " " " " "	1200. -	1200. -
Yeni	238. -	238. -
Società Tramvia di Udine	70. -	70. -
fer. Meridionali	670. -	667. -
Mediterranea	608. -	605. -
<b>Cambi e valute</b>		
Francia (in oro) equivalenti	104.80	104.90
Germania	129.50	129.60
Londra	26.50	26.54
Austria e Banconote	214.75	214.75
Corona	107. -	107. -
Napoleoni	20.95	20.97
<b>Utilesi dispacci</b>		
Chiusura Parigi su coupon	89.75	89.15
<b>Tendenza debole</b>		

ANTONIO ANGELI, gerente responsabile.

**CAFFÈ MALTO KNEIPP**

il migliore, il più naturale, il più sano fra tutti i surrogati di caffè, vendesi presso tutte le drogherie e negozi in coloniali. Deposito generale per la provincia e città presso la ditta Fratelli Dorta.

**ALBERTO RAFFAELLI**  
CHIRURGO-DENTISTA  
DELLE SCUOLE DI PIENNA  
Assistente per molti anni del dott. prof. Svetiaco  
Visite e consulti dalle ore 8 alle 17.  
Udine - Via Poscolle, 5 - Udine

Specialità della Fabbrica A. Romano  
**CARBONE ARTIFICIALE**  
in mattonelle  
il più adatto per usi domestici (cucine economiche, fornelli, ecc.) si vende al prezzo di L. 6 per quintale, reso a domicilio.  
Deposito presso A. Romano fuori porta Venezia (Poscolle).  
Recapito per ordinazioni in città presso il cambio valute A. BALDINI in Piazza Vittorio Emanuele.  
Le commissioni si eseguono in giornata.

**NUOVA IMPRESA POMPE FUNEBRI**  
G. B. BELGRADO  
Udine, via Cavour 4, e via Prefettura 10.

La nuova Impresa pompe funebri oltre che alle solite carrozze di prima, seconda e terza classe ed ogni genere di forniture inerenti alle medesime, possiede pure  
Una Carrozza di primissima classe  
fabbricata recentemente, con tutti i migliori requisiti del lusso e dell'arte, chiusa da cristalli, fornita di ricchi e preziosi arredi; ed il personale, per giunta, sarà provvisto di speciale vestiario, differente da quello delle altre classi, ed armonizzato colla bellezza e ricchezza della suddetta carrozza di gran lusso.  
L'Impresa, anche indipendentemente dal trasporto, manita, com'è, dai necessari paramenti ed arredi, provvede all'addebbio della stanza, erezione del catafalco, ed a tutti i servizi relativi alla festa funebre.  
Trovati provvista di un grande assortimento di corone artificiali, come pure di corone di fiori freschi, ecc.  
L'IMPRESA.

**CON A CAPO**  
il comm. Carlo Saglione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cavalier prof. Riccardo Teti, cavalier prof. P. V. Donati, cav. dott. Cacciattupi, cav. prof. G. Magnani, cav. dott. G. Quirico, in congresso, tutti di Roma, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato unanimità per

**TIPO UNICO ED ASSOLUTO**  
**L'ACQUA DI PETANZ**  
per la Gotta, Reumati, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumatismi muscolari, dispepsie, difficili digestioni e catarrhi di qualunque forma.  
Premiata con **medaglia d'argento** al IV Congresso scientifico internazionale Prodotti chimici ecc., di Napoli, settembre-ottobre 1894. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine.  
Si vende in tutte le drogherie e farmacie.

**Ingrandimenti artistici GRATIS**  
Chinque nello spazio di 15 giorni dalla comparsa di questo annuncio spedirà una sua fotografia o quella di un membro di sua famiglia od amico vivo o morto, riceverà assolutamente GRATIS e franco col ritorno della fotografia intatta, un ingrandimento reso: igienicissimo al naturale che forma un quadro, 42 per 66, di valore indiscutibile. Chi facciano oude far meglio conobbe i nostri magnifici ingrandimenti che spediamo montati sopra elegantissimo Pass-Partout dattato etc.  
N. B. Unire lire 5.75 che rappresentano la pura spesa del Pass-Partout, imballaggio, spedizione e ricambio.  
Unione Artistica Raffaello Genova.

**SEMENTI DA PRATO.**  
La sottoscritta avverte la sua clientela, che tiene un grande deposito di sementi da prato, come trifoglio, spagna, loietta, avena altissima, ecc. ecc.  
Prezzi che non teme concorrenza.  
Udine, via dei Teatri n. 17 (Casa De Nardo).  
Regina Quargnolo.

**PICO & ZAVAGNA**  
UDINE  
Viale della Stazione - (Telefono N. 10)  
Spedizioni - Commissioni  
Operazioni di Dogana  
Carbone dolce - Carbone fossile - Coke - Antracite - Legna da ardere.  
Ufficio revisione tasse di trasporto raccomandato dalla Camera di Commercio di Udine.  
Agenzia della Tramvia a vapore Udine-San Daniele.  
Rappresentanza e deposito dell'Acqua di Gleichenberg e Johannisbrunnen.

**Brunitore istantaneo**  
per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, piombo, bronzo, ottone ecc. Vendesi al prezzo di Centesimi 75 presso l'Ufficio Annali del Giornale il FRIULI, Udine Via della Prefettura num. 6.  
**Brunitore istantaneo**

**VERNICE**  
ISTANTANEA  
Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. - Vendesi presso l'Amministrazione del «Friuli» al prezzo di Cent. 80 la Bottiglia.

**Tord-Tripe**  
infallibile distruttore dei TOPI, SURCI, TALPE. - Raccomandarsi perché non pericoloso per gli animali domestici come la pasta beude e altri preparati. Vendesi a Lire 1 al pacco presso l'Ufficio Annali del giornale «il Friuli».

**IN RESIUTTA**  
FABBRICA DI CEMENTI E CALCE IDRAULICA  
E DI PORTLAND NATURALE  
DELLA DITTA  
**BARNABA PERISSOTTI**  
PREMIATA  
nelle Esposizioni internazionali di Vienna nel 1873 e di Berlino nel 1883, in quella nazionale in Milano nel 1881 e provinciale in Udine nel 1884, e dal R. Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti nel 28 maggio 1893.

I prodotti di questa Fabbrica furono con meravigliosa efficacia adoperati nella costruzione di acquedotti di grande importanza, come quello di Montebelluna, Cellina, Amperzo, Ermonouzo, Venzone, Gemona ed altri; dei ponti genovesi sul Fella di Amaro, Moggio, Feraria e sul But e sul Degano; di opere murarie lungo la ferrovia postebanica ed il canale del Ledra e della Diga di Prato Caraioco.  
Certificati di lode di ingegneri ed impresari fanno fede di tutto ciò.  
Per qualità superiore ed uniforme e per i prezzi, questi prodotti sfidano qualsiasi concorrenza.

**Signore!**  
I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate se farete uso costante della

**Ricciolina**  
Vera arriocatrice  
insuperabile  
dei capelli  
preparata da  
FR. RIZZI - Firenze  
Bagnando prima i capelli colla Ricciolina, ed arriocandoli poi cogli appositi arriocatori speciali incollati sulla sua scatola si ottiene una perfetta e robusta arriocatura elegante e nel più breve tempo possibile, mantenendoli intatti per molto tempo.  
L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.  
Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annessi due arriocatori speciali ed istruzioni relative: trovarsi vendibile in Udine presso l'Amministrazione del Giornale il Friuli, a L. 2.50.

**ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE**

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE		DA S. DANIELE A UDINE	
R. A. 8.15	9.55	7.20	R. A. 8.55
R. A. 11.10	12.55	11. -	S. T. 12.30
R. A. 14.25	16.25	13.40	R. A. 15.20
R. A. 17.30	19.12	17.16	S. T. 18.55

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

# LA MIGLIORE ACQUA PER LA CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Una chioma folta e fucnte è degna corona della bellezza.



La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno

## CHININA-MIGONE

L'acqua di Chinina di Angelo Migone e C. è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze tonico vegetali. È d'inestimabile bontà. Non cambia il colore dei capelli e della barba e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi o madri di famiglia, usate dell'acqua di Chinina di Angelo Migone e C. per i vostri figli durante l'adolescenza, e fatele sempre continuare l'uso e loro assicurerete un'abbondante capigliatura.

Tutti coloro che hanno i capelli sani e robusti dovrebbero pure usare l'acqua di Chinina di Angelo Migone e C. e così eviterete il pericolo della eventuale caduta di essi o di vederli imbianchire.

Si vende in fiale (flaconi) da Lire 2 e 1.50, ed in bottiglie da litro a Lire 8.50 la bottiglia. — Per le spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 50.

A Udine dai signori: Maso Borico chincagliere, Fratelli Petrozzi parrucchieri, Minisioi Francesco droghiere e Fabris Angelo farmacista. — A Maniago da Boranga Silvio farmacista. — A Pordenone da Tamai Giuseppe negoziante. — A Spilimbergo da Orlandi Eugenio e dei Fratelli Larise. — A Tolmezzo da Chiussi farmacista. A Gemona da Luigi Billiani, farmacista.

### ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOFERRATO	DA PORTOFERRATO A UDINE
O. 6.55	O. 6.50	O. 6.50	O. 9.25
M. 2.00	D. 7.45	O. 8.25	O. 10.15
O. 4.50	O. 9.10	O. 10.50	O. 10.55
M. 7.03	O. 10.14	O. 14.30	O. 10.58
D. 11.25	O. 14.15	O. 14.30	O. 10.58
O. 13.20	O. 18.20	M. 18.15	O. 20.40
O. 17.50	O. 22.45	P. 17.31	O. 21.40
D. 20.18	O. 23.05	O. 22.30	O. 23.05

(\*) Questo treno si ferma a Pordenone.  
(\*\*) Parte da Pordenone.

DA UDINE A PORTOFERRATO	DA PORTOFERRATO A UDINE
O. 6.55	O. 9.25
D. 7.55	D. 9.25
O. 10.40	O. 12.39
D. 17.05	O. 16.56
O. 17.55	D. 18.37

DA UDINE A PORTOFERRATO	DA PORTOFERRATO A UDINE
O. 7.57	M. 8.52
M. 13.14	O. 13.52
O. 17.25	M. 17.14

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.12 e 19.52. Da Venezia arrivo alle ore 18.16.

DA CASARSA A SPIELMEIR	DA SPIELMEIR A CASARSA
O. 9.30	O. 7.56
M. 14.45	M. 13.10
O. 19.15	O. 17.35

DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
M. 9.10	O. 7.10
M. 9.10	M. 9.55
M. 11.30	M. 12.29
O. 15.40	O. 16.49
M. 19.41	O. 20.30

DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
O. 2.55	O. 8.25
O. 8.01	O. 9.00
M. 18.42	O. 19.40
O. 17.30	M. 17.45

### ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R. A. 8.15	R. A. 8.55	R. A. 8.15	R. A. 8.55
R. A. 11.10	R. A. 12.20	R. A. 11.10	R. A. 12.20
R. A. 14.35	R. A. 15.20	R. A. 14.35	R. A. 15.20
R. A. 17.30	R. A. 18.55	R. A. 17.30	R. A. 18.55

### Signore!

I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate se farete uso costante della

### Rieciolina

Vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata da Fr. RIZZI - Firenze.



Quando prima i capelli della Rieciolina, finta, ed arricciati per ogni apposto arricciatore speciali in ogni nella sua scatola si ottiene una perfetta e robusta arricciata slegante e nel più breve tempo possibile, mantenendoli intatti per molto tempo.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annessi due arricciatori speciali ed istruzioni relative: trovati vendibili in Udine presso l'Amministrazione del Giornale *Il Friuli*, a L. 2.50.

# ANTICA FONTE PEJO

Medaglie alle Esposizioni di Milano, Francoforte, Trieste, Nizza, Torino, Brescia ed Accademia Nazionale di Parigi e Vienna

Fonte di fama mondiale, eminentemente Ferruginosa-Gazzosa. La Regina delle Acque da tavola, la rigeneratrice del Sangue. L'unica per la cura ferruginosa a domicilio.

Chiedere sempre **ACQUA DELL'ANTICA FONTE PEJO**, (non solamente **ACQUA PEJO** onde non restare ingannati con l'Acqua del Fontanino (di ben triste memoria) che ora smercia la Ditta Borghetti, sotto il falso nome di Fonte Comunale di Pejo (che non esiste). L'Acqua dell'Antica Fonte Pejo si può avere in tutte le farmacie del Regno, ai depositi annunciati, o alla Direzione della Fonte in Brescia Via Palazzo Vecchio 2056.

La Direzione **CHIOGNA-MORESCHINI**.

## EPILESSIA

e altre malattie nervose, si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

### Stabilimento Cassarini di Bologna.

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie farmacie.

Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

14 medaglie alle primarie esposizioni

Dono delle LL. MM. i Reali Italiani

### VIA CRUCIS

Presso le Cartolerie Marco Bardusco trovasi in vendita una bellissima *Via Crucis* in oleografia delle dimensioni di 60 per 86, al prezzo di Lire 80. — L'edizione è artistica e farebbe ottima figura in qualunque chiesa.

Altre edizioni a prezzi minori. Corcini e cimieri a prezzi di fabbrica.

### Fosforo e glicerina perfettamente combinati col ferro e calce rendono la

## PHOSPHORIA

il più potente, pronto ed efficace fra tutti i preparati ferruginosi e calcarei. È dai Medici altamente apprezzata e prescritta in casi di: **Anemie, Clorosi, Dispepsia, Scrofola, Rachitismo, Consumzioni** e debolezze in generale.

Concessionaria esclusiva per l'Italia: La Ditta **THE INTERNATIONAL**.

Viale P. Romana, 94 Milano. La quale spedisce dietro rimessa anticipata due o più flaconi (contagocci) al prezzo di L. 3 cad. franchi di porto nel Regno. Trovasi pure nelle principali Farmacie.

In Udine presso la Farmacia **Conelli**.

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è

## l'Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria **ANTONIO LONGEGA**

VENEZIA — S. Salvatore, 4822-23-24-25

### POTENTE RISTORATORE dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca, poiché senza macchiare affatto la pelle o la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un castagno e nero perfetti. La più preferibile alle altre perché composta di sostanze vegetali, e perché la più economica non costando soltanto che

**Lire DUE la bottiglia**

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annuzzi del Giornale *IL FRIULI*, Udine, Via Prefettura N. 6.

## GUARIRE RADICALMENTE

una malattia che non apparentemente dovrebbe essere o scopo di ogni sanamento; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattia segreta (Blenorragia in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò fare adoperano astringenti dannosissimi a salute propria ed a quella della **prole nascitura**. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle **pillole** del Professore **LUIGI PORTA** dell'Università di Padova, e della **Inj alone Roveda** che costa Lire 2.

Queste **pillole**, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli ai renali che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor **Mazzini** di Pisa, l'unico e vero rimedio che unicamente all'acqua sedativa guariscono radicalmente delle predette malattie (Blenorragie, calcoli uretrali, e restringimenti d'urina). **SPECIFICHE HENR LA MALATTIA**. Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 1 alle 3 pom. Consulti anche per corrispondenza.

### SI DIFFIDA

che la sola Farmacia Ottavio Galeani di Milano, con Laboratorio in Piazza S. Pietro e Lino, N. 2, possiede la fedele e magistrale ricetta delle vere pillole del Professore **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di **Lire 3** alla Farmacia **Antonio Tessa** successore al **Galeani** — con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano — si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore **Luigi Porta** e un flacone di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarlo.

RIVENDITORI: In Udine, **Fabris A., Conelli P., Filippuzzi-Girotani, e L. Bissoli** farmacia alla **Sinosa, C. Zanetti** e **Pononi** farmacisti; **Trieste**, Farmacia **C. Zanetti, G. Serravalle, Zana, Farmacia N. Androvia; Treviso**, **Ginopoli Carlo, Frizzi C., Santoni; Spalatro**, **Aljicovic; Venezia**, **Bötter; Firenze**, **G. Prodram, Jackel P.; Milano**, **Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala, N. 16; Roma** Via **Pietro, N. 96**, e in tutte le principali Farmacie del Regno.